

Richiesta rinnovo misure di solidarietà per il settore vino

In virtù dell'art. 14 della Legge sull'agricoltura, la Sezione dell'agricoltura segnala che in data 22 maggio 2014, l'Interprofessione della vite e del vino ticinese ha inoltrato la seguente richiesta di estensione dell'obbligo del pagamento dei contributi di solidarietà all'insieme dei produttori di vino, per finanziare la promozione e lo smercio del vino. Tale organizzazione richiede:

"Quale organizzazione di categoria, l'Interprofessione della vite e del vino ticinese, allo scopo di finanziare la promozione dei prodotti vitivinicoli ticinesi è autorizzata ad incassare dai non membri, i seguenti contributi massimi, per quintale di uve trasformate in Ticino per ottenere del vino commerciale:

- a) CHF 10.00/q per tutte le uve, fatta eccezione per le uve citate alle lett. b), c), d), e);
- b) CHF 5.00/q per le uve delle varietà ammesse alla produzione di vini a denominazione di origine controllata declassate per legge, segnatamente per il superamento dei quantitativi massimi stabiliti (tolleranze comprese) o per mancato raggiungimento del tenore zuccherino minimo;
- c) CHF 5.00/q per le uve di varietà non definite, destinate alla produzione di vini a indicazione geografica tipica o di vini da tavola ai sensi degli art. 22, 23 e 24 dell'ordinanza sulla viticoltura e l'importazione di vino del 14 novembre 2007 (Ovino);
- d) CHF 5.00/q per le uve dei vitigni che non possono essere usati per il taglio dei vini DOC;
- e) CHF 5.00/q per le uve destinate alla produzione di vini da tavola ai sensi dell'art. 24 cpv. 1 dell'Ovino."

Sono possibili modifiche in funzione del risultato della consultazione. Il Consiglio di Stato deciderà se, e in quale misura, dare seguito alla domanda.

Nel merito di detta richiesta, chiunque può inoltrare il proprio parere alla Sezione dell'agricoltura, 6501 Bellinzona, nei 15 giorni successivi alla presente pubblicazione. Il testo completo della richiesta con relativi allegati è consultabile al sito della Sezione dell'agricoltura (www.ti.ch/agricoltura/ - comunicati).

Bellinzona, 10 giugno 2014



Lodevole
Consiglio di Stato
Palazzo Governativo
6501 Bellinzona

Balerna, 22 maggio 2014

Istanza per il rinnovo dell'autorizzazione ad estendere l'obbligo del pagamento dei contributi per finanziare la promozione dello smercio del vino all'insieme dei produttori di vino.

Signor Presidente, Onorevoli Consiglieri e Consiglieri di Stato,

Sulla base della decisione assembleare dell'Interprofessione della Vite e del Vino Ticinese del 26 marzo 2014, conformemente all'art. 14 della legge cantonale sull'agricoltura e considerato che le condizioni che hanno portato alla risoluzione del Consiglio di Stato del 5 novembre 2008 non sono mutate, chiediamo il rinnovo della citata risoluzione tramite l'adozione dei necessari articoli di regolamento, in particolare, che l'Interprofessione della Vite e del Vino Ticinese, in qualità di "organizzazione di categoria" per il prodotto "vino" (come da Vs. risoluzione 3174 del 13 luglio 2004), venga autorizzata ad estendere l'obbligo del pagamento dei contributi per finanziare la promozione e lo smercio del vino all'insieme dei produttori di vino.

Importi massimi dei contributi:

Quale organizzazione di categoria, l'Interprofessione della vite e del vino ticinese, allo scopo di finanziare la promozione dei prodotti vitivinicoli ticinesi è autorizzata ad incassare dai non membri, i seguenti contributi massimi, per quintale di uve trasformate in Ticino per ottenere del vino commerciale:



- a) CHF 10.00/q per tutte le uve, fatta eccezione per le uve citate alle lett. b),c),d),e);
- b) CHF 5.00/q per le uve delle varietà ammesse alla produzione di vini a denominazione di origine controllata declassate per legge, segnatamente per il superamento dei quantitativi massimi stabiliti (tolleranze comprese) o per mancato raggiungimento del tenore zuccherino minimo.
- c) CHF 5.00/q per le uve di varietà non definite, destinate alla produzione di vini a indicazione geografica tipica o ai vini da tavola ai sensi degli art. 22, 23 e 24 dell'ordinanza sulla viticoltura e l'importazione di vino del 14 novembre 2007 (Ovino);
- d) CHF 5.00/q per le uve dei vitigni che non possono essere usati per il taglio dei vini DOC;
- e) CHF 5.00/q per le uve destinate alla produzione di vini da tavola ai sensi dell'art. 24 cpv. 1 dell' Ovino.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi complemento informativo.

Gradite l'espressione della nostra massima stima.

Interprofessione della vite e del vino ticinese

Adriano Petralli

Presidente

Francesco Tettamanti

Direttore

Allegato: Estratto assemblea IVT del 26 marzo 2014



Balerna, 26 marzo 2014

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI DELEGATI IVVT

tenutosi in data odierna presso la Scuola Agraria Cantonale di Mezzana e avente per oggetto il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione dell'ordine del giorno e nomina di due scrutatori**
- 2. Lettura verbale dell'assemblea del 16 aprile 2013**
- 3. Rapporto di attività 2013**
 - a) IVVT
 - b) Commissione Ticinowine
 - c) Commissione di tutela della DOC
- 4. Presentazione bilancio e conti di esercizio 2013**
- 5. Rapporto dell'ufficio di revisione**
- 6. Approvazione bilancio e conti di esercizio e scarico Comitato e organo di Revisione**
- 7. Nomina dell'ufficio di revisione per l'esercizio 2014**
- 8. Programmi di attività e relativi preventivi 2014**
 - 8.1 preventivo consolidato
 - 8.2 preventivo attività di promozione
- 9. Contributi dei Membri IVVT per l'anno 2014**
- 10. Tasse di produzione vendemmia 2014:**
 - a- promozione
 - b- taxa di attribuzione DOC
- 11. Richiesta al Consiglio di Stato del rinnovo dell'estensione delle misure di solidarietà ai sensi dell'art. 14 della legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002, stato al 23 novembre 2013.**
- 12. Limiti di produzione 2014**
- 13. Nomine statutarie: Nomina di un membro di comitato dell'IVVT**
- 14. Eventuali**



Sono presenti i delegati di cui alla lista qui annessa quale Allegato 1 (16 delegati – 8 trasformazione – 8 produzione) .

Il presidente Adriano Petralli saluta i presenti, tra cui il Caposezione dell'Agricoltura Sig. Loris Ferrari, il segretario agricolo cantonale Sem Genini e la Caporedattrice dell'Agricoltore Ticinese Sarah Barletto. Chiede se vi sono proposte di modifica dell'ordine del giorno previsto. Da parte del Direttore viene chiesto di anticipare le trattande relative ai conti ponendone presentazione e discussione dopo la trattanda nr.2 , questo per poter liberare il nostro fiduciario Pietro Milani. Viene pure chiesto di integrare la trattanda 8 unitamente alla trattanda 10, essendo queste particolarmente connesse.

L'assemblea accetta l'ordine del giorno con queste modifiche.

Si procede all'evasione delle singole trattande.

Ad. 1. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno così modificato viene approvato all'unanimità e senza osservazioni,.

Ad. 2. Lettura verbale dell'assemblea del 16 aprile 2013

Tutti i delegati hanno ricevuto anticipatamente il verbale. Nessuno ha osservazioni in merito a quanto riportato e pertanto l'assemblea adotta all'unanimità il verbale senza richiederne la lettura.

Ad. 3 Presentazione bilancio e conti di esercizio 2013

Omissis

Ad. 4. Rapporto dell'Ufficio di revisione.

Omissis

Ad. 5 Approvazione bilancio e conti di esercizio e scarico Comitato e organo di Revisione

Omissis

Ad. 6 Rapporto di attività 2013

Omissis

Ad. 7 Nomina dell'ufficio di revisione per l'esercizio 2014

Omissis

Ad. 8 Programmi di attività e relativi preventivi 2014

Francesco Tettamanti illustra a grandi linee le attività e i relativi costi preventivati per l'anno 2014. Gran parte delle grandi voci rimangono immutate. Cambiano invece le entrate: per permetterci di riequilibrare le minori entrate dovute ai tagli dei contributi preannunciati da parte della



conferenza Agroalimentare. Il Comitato deciso di proporre all'assemblea un leggero aumento delle tasse di produzione che per tutte le uve, fatte salve quelle a tassa ridotta, dagli attuali CHF 8.40 passerebbero a CHF 9.- al quintale. Le uve a Tassa ridotta (declassate per legge, le nostrane rosse e bianche senza indicazione di vitigno e le uve americane e loro ibridi) viene proposto un aumento da CHF 3.- a CHF 4.-

Verrà pure chiesto un piccolo sforzo ai produttori che partecipano a determinati eventi e che possono godere di un riscontro diretto in fatto di visibilità. Ad esempio la quota di adesione per Cantine Aperte passerebbe da CHF 30 a CHF 400.-. Si chiederà pure una partecipazione da parte dei produttori alla presentazione dell'annata e a Ticinowine Festival, sin qui interamente gratuite.

Con queste piccole modifiche Ticinowine sarà in condizione di poter svolgere l'insieme delle proprie attività senza dover procedere a tagli, portandoci ad un sostanziale pareggio di bilancio a preventivo.

Il Comitato IVVT, dopo aver analizzato quanto sopra, si è detto favorevole all'approvazione di un preventivo di questo tipo.

Gli importi versati dai non associati verranno contabilizzati separatamente e utilizzati unicamente per finanziare le attività di promozione.

Il preventivo e le proposte di modifica delle tasse di produzione discusse e esplicitate alla trattanda 10 vengono poste in votazione

Il preventivo consolidato e il preventivo specifico per le attività di promozione per l'esercizio 2014 vengono approvati all'unanimità dei delegati presenti.

Ad. 9 Contributi dei Membri IVVT

Francesco Tettamanti illustra gli importi il contributo affinché la IVVT possa continuare il proprio operato, con un aumento ripartito in ragione di metà a carico della famiglia trasformazione e metà a carico della famiglia produzione, a sua volta ripartito fra sue componenti.

Questi importi vengono fatturati direttamente alle associazioni membre e permettono di poter coprire i costi relativi alle attività dell'IVVT non legate alla promozione e alla DOC.

Viene quindi chiesto di pronunciarsi per il mantenimento della tassa nel 2013. Questa proposta viene messa ai voti e accettata all'unanimità.

Ad. 10 Tasse di produzione vendemmia 2013:

a- promozione

viene proposto di aumentare le tasse sin qui in vigore a CHF 9.00 per tutte le uve salvo le declassate per legge, le americane, le uve IGT senza specifica di vitigno e quelle destinate alla produzione di vini da tavola che verranno tassate a CHF 4.00 al quintale.

La proposta viene approvata all'unanimità.

b- tassa di produzione DOC

In questo caso il Comitato propone che vengano mantenute invariate le tasse DOC di CHF 0.40 al quintale anche per il 2014.

Anche questa proposta viene accettata dall'assemblea all'unanimità.



Sia le tasse di produzione che le tasse per l'utilizzo della DOC sono per il 50% a carico del viticoltore produttore dell'uva e per il 50% al vinificatore che le trasforma.

Le fatture saranno come sempre trasmesse al vinificatore, al quale competerà l'eventuale conteggio ai propri con feritori degli importi dovuti per la loro quota-parte.

Ad. 11 Richiesta al Consiglio di Stato del rinnovo dell'estensione delle misure di solidarietà ai sensi dell'art. 14 della legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002, stato al 23 novembre 2013.

Il decreto attualmente in vigore decade il 30 giugno 2014.

L'IVT, per ottenere rinnovo delle misure di solidarietà per la promozione dei prodotti vitivinicoli ai non produttori, ai sensi dell'art. 14 della legge cantonale sull'Agricoltura deve inoltrare al Consiglio di Stato una nuova richiesta.

Viene presentata una bozza della domanda di estensione delle misure di solidarietà ai non associati da indirizzare al Consiglio di Stato.

La decisione del CdS verrà inserita nel nuovo regolamento sulla viticoltura in fase di allestimento e posta nel quadro legislativo conseguente alla decisione del Tribunale amministrativo cantonale in seguito alla sentenza passata in giudicato e relativa alle modalità di prelievo delle tasse di promozione.

L'assemblea accetta all'unanimità la proposta e conferisce al Comitato il compito di inoltrare la domanda di estensione.

Proposta accettata all'unanimità.

Ad. 12 Limiti di produzione 2014

Omissis

Ad. 13 Nomine statutarie:

a- Commissione promozione Ticinowine

omissis

b- Commissione di tutela della DOC

omissis

Ad. 13 Eventuali

Omissis

Non essendoci più altre richieste, l'assemblea si conclude alle ore 17.00.


Adriano Petrali, Presidente


Francesco Pettamanti, Direttore

IVVT ESERCIZIO 2014: Preventivo Costi legati alla promozione

COSTI FISSI	preventivo '14
Stipendi/indennità pres. TW / Settoni CD / oneri sociali	180'000.00
Trasferte e rappresentanza	15'000.00
Affitto/caldamento/elettricità/spese di pulizia ufficio	16'000.00
Costi autoveicolo: leasing, assicurazione e piccola manutenzione	12'000.00
Costi Manutenzioni ufficio/Cancelleria/telefoniche/Assicurazioni aziendali	15'000.00
Onorari Contabilità, presenze CD, pianificazione finanziaria, revis.	22'000.00
Ammortamenti	2'000.00
Interessi Banca Stato C. Ticino e ccp	2'000.00
Imposte previsto solo su capitale	2'500.00
Spese incasso e legali	4'000.00
Contributo IVVS	2'500.00
Totale costi fissi	273'000.00

RICAVI	preventivo '14
Vendemmia normale (base media cantonale) Qli 63000 a 9.00/q	567'000.00
Contributo Conferenza Agroalimentare	176'000.00
Ritorni UFAG su contributi IVVS e SWP	24'000.00
Tasse sociali/informazione	7'500.00
Contributi per manifestazioni	60'000.00
Sponsor e altre entrate	2'000.00
Partecipazione costi auto	4'300
Totale ricavi	840'800.00

COSTI LEGATI ALLA PROMOZIONE	preventivo '14
Partecipazione BlickOnline	10'000.00
MUBA Basilea con Conferenza Agroalimentare	7'300.00
Selezione guida Hachette	1'000.00
Cantine Aperte	40'000.00
New Orleans - Jazz Ascona	2'000.00
Notte in Bianco	6'000.00
Attività promozionali durante Festival del Cinema - Locarno	6'000.00
Ticinowine Wine bar festival del film Locarno	3'000.00
Premio Ticinowine serata media & Partner	10'000.00
Presentazione dell'annata 2010 Lugano	40'000.00
Serata Palacongressi dopo Presentazione annata	6'000.00
Saperi e Sapori con Ass. VITI	3'500.00
Basler Weinmesse	30'000.00
Ticinowine/festival Lucerne	35'000.00
Collaborazione con sapori Ticino e Luxury Swiss Hotel	10'000.00
Materiale promozionale TW + VITI	25'000.00
Wine e Dine con rivista Vinum	15'000.00
Vinea Sierra	5'000.00
Ospitalità giornalisti	14'000.00
Acquisto vino per degustazioni	55'000.00
Pubblicità diversa	88'000.00
Collaborazione con rivista Ticinowine	10'000.00
implementazione sito internet e applicazioni app IOS e Android	7'000.00
Contributo Swiss Wine Promotion	15'000.00
Contributo IVVS per campagna nazionale Vini svizzeri IVVS	91'000.00
Quote associative	3'000.00
Conferenza agroalimentare: costi coordinazione	18'000.00
Costi promozionali diminuzione Iva sussidio	12'000.00
Totale costi promozione	567'800.00

Riassunto costi e ricavi previsti esercizio 2014	
Totale ricavi	840'800.00
Totale costi fissi	273'000.00
Totale costi promozione	567'800.00
Totale costi di esercizio	840'800.00
Ricavi - costi: (+ utile) / (- perdita)	0.00

Finanziamento richiesto appa produzione per assicurare le attività di promozione 2014

CHF 9.00 al quintale per tutte le uve salvo le seguenti eccezioni, che verranno sottoposte a un contributo di CHF 4.00/q

a) Le uve DOC declassate per legge per superamento dei limiti di produzione e per mancato raggiungimento dei tenori zuccherini minimi, b) Le uve di varietà rosse e bianche non definite,

c) Le uve che non possono essere utilizzate per il taglio dei vini DOC e le uve destinate

alla produzione di vini da tavola d) le uve destinate alla produzione di vini da tavola sec. Art. 21 cpv 1 dell'OVino

Gli importi versati dai non associati verranno trattati e contabilizzati separatamente

Esi serviranno esclusivamente a finanziare attività promozionali

ai sensi dell'art. 14 della legge sull'agricoltura del 3.12.2002 stato al 1. 09.2013



Sezione dell'Agricoltura
Viale Franscini 17
6501 Bellinzona

Balerna, 6 giugno 2014

Istanza per il rinnovo dell'autorizzazione ad estendere l'obbligo del pagamento dei contributi per finanziare la promozione dello smercio del vino all'insieme dei produttori di vino.

Richiesta di complementi d'informazione (art. 22 cpv. 1), a complemento dell'istanza inoltrata al CdS.

Egregi Signori,

In merito alla vostra richiesta di complementi d'informazione riguardanti l'istanza in oggetto vi comunichiamo:

b) un'argomentazione dettagliata in merito alla necessità di estendere la misura e al suo interesse pubblico

La situazione del mercato del vino ticinese è contraddistinta da una crescente pressione proveniente sia dall'estero che dal mercato interno.

La debolezza dell'Euro e la situazione di forti eccedenze produttive nell'UE e nel nuovo Mondo creano forti pressioni commerciali e soprattutto una crescente pressione mediatica sulla popolazione svizzera.

L'UE ha recentemente incrementato i contributi destinati all'esportazione vinicola verso i Paesi extra-comunitari e una fetta consistente dei 600 mio di € destinati a tale scopo saranno destinati al nostro Paese.

In Svizzera il notevole aumento delle superfici vitate a bacca rossa piantate in altri Cantoni con aiuti federali, molte delle quali con vitigno Merlot, inizia a causare una certa concorrenza anche fra Cantoni viticoli, fatto sconosciuto fino a qualche anno fa.

Con queste premesse, si rivela di particolare importanza poter proporre una promozione regionale di alto profilo, senza la quale l'immagine della nostra regione e soprattutto le sue



quote di mercato ne risentirebbero in modo drammatico.

Lo studio di Mercato MIS Trend recentemente commissionato da Swiss Wine Promotion dimostra chiaramente l'ottimo posizionamento a livello di immagine presso il pubblico svizzero dei vini ticinesi.

Questo crescente successo è dovuto all'eccellenza qualitativa della nostra produzione ma anche al costante impegno promozionale che viene proposto sin dal 1984 dalla filiera per mezzo del suo ufficio di promozione.

L'estensione dell'obbligo di contribuire anche ai non associati si rivela di particolare importanza per permettere il mantenimento del volume di promozione attuale, il quale - fino ad ora - ha permesso di assicurare una buona immagine e di conseguenza ha favorito un corretto pagamento delle uve, una buona redditività del mercato e il mantenimento di livelli di scorte entro limiti commercialmente accettabili.

Queste condizioni favorevoli rappresentano un vantaggio per l'insieme della filiera.

Questi principi sono in vigore sin dal 1984 e hanno fin qui garantito equilibrio ed equità in seno alla filiera.

e) la descrizione dettagliata dell'attuazione, del finanziamento e del controllo della misura

A complemento di quanto già in vostro possesso concernente la descrizione dettagliata e le modalità di finanziamento, chiaramente visibili all'interno dei preventivi, vi comunichiamo quanto segue:

Controllo delle misure

L'Interprofessione della Vite e del Vino Ticinese si è dotata di un ufficio di revisione esterno designato annualmente dall'assemblea, il quale per mandato verifica la correttezza delle operazioni contabili e il corretto utilizzo dei fondi a disposizione.

Gli investimenti legati alla promozione vengono inoltre vagliati dall'amministrazione nell'ambito delle procedure di assegnazione dei contributi da parte della Conferenza Agroalimentare.

Controllo dell'efficacia delle misure

Il citato studio di mercato MIS Trend viene proposto ogni quadriennio, al fine di valutare -tra l'altro - la notorietà e l'apprezzamento dei vini ticinesi presso i consumatori svizzeri.

Le variazioni d'immagine e di notorietà derivano in buona parte anche dall'opera di promozione. Annualmente viene messo a disposizione dell'utenza il rapporto di attività dell'Ufficio di Promozione, contenente l'elenco delle molteplici attività svolte e una chiara valutazione dell'impatto avuto sul pubblico per ogni evento o misura.

Nella pratica per la richiesta dei contributi all'indirizzo della Conferenza Agroalimentare, ogni evento è descritto e valutato.

f) un preventivo e la descrizione dettagliata della destinazione dei fondi.

A complemento del preventivo delle attività di promozione, approvato dall'Assemblea dei delegati e già in vostro possesso, vi informiamo che le tasse per la promozione versate dai non membri saranno veicolate su un conto separato e specificatamente destinato al saldo di fatture esplicitamente legate ad attività di promozione quali inserzioni e spot pubblicitari, così come altre voci direttamente legate alla promozione.



Viene pertanto escluso ogni rischio di indebito utilizzo di questi fondi.

Questo aspetto potrà far parte integrante del rapporto di revisione dei conti da parte dell'organo incaricato.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi complemento informativo.

Gradite frattanto, egregi signori, l'espressione della nostra massima stima.

Interprofessione della Vite e del Vino Ticinese

Adriano Petralli

Presidente

Francesco Tettamanti

Direttore